

Annuncio Pasquale

E



- Sul-ti il co-ro degli an-ge-



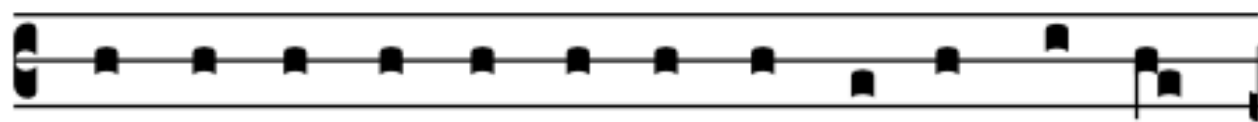
li, e-sul-ti l'assemble-a ce-le-ste:



un in-no di glo-ri-a sa-lu-ti il tri-



onfo del Signore ri-sor-to. Gio-i-sca



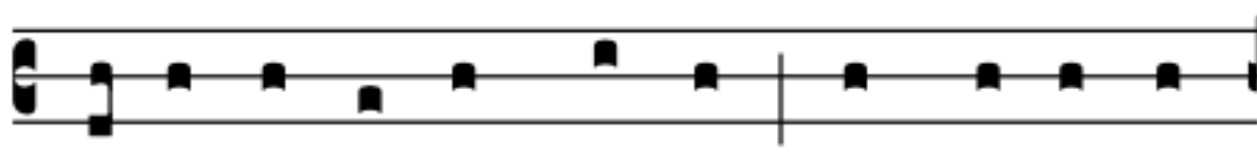
la ter-ra i-nonda-ta da co-sì grande



splendo-re: la lu-ce del Re e-terno



ha vinto le te-nebre del mon-do. Gio-



i-sca la madre Chiesa, splendente del-



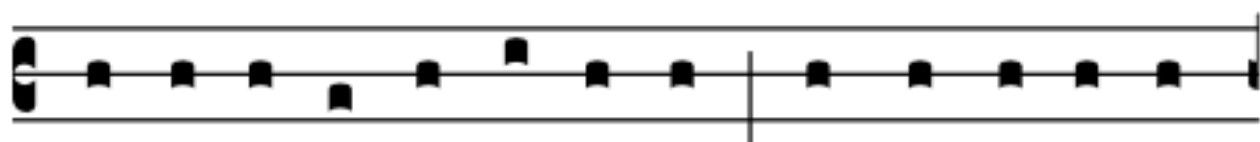
la gloria del su-o Signore, e questo



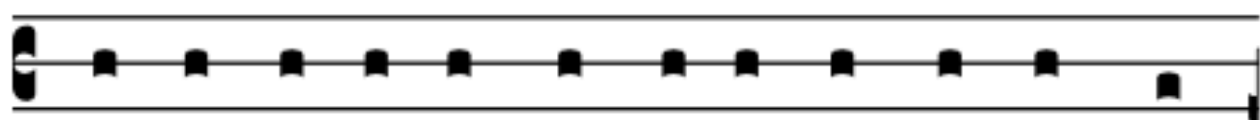
tempio tutto risuoni per le acclama-



zioni del popo-lo in fe- sta. [E vo-



i, fratel-li ca-ris-si-mi, qui ra-duna-ti



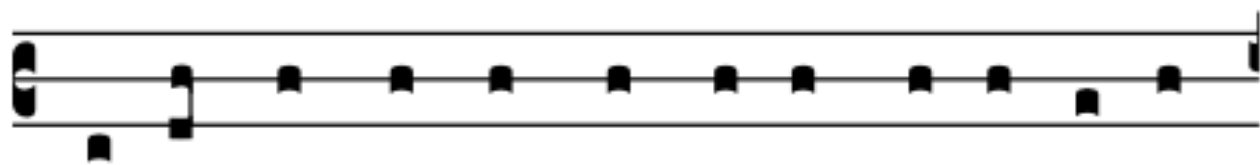
nel-la so-la-re chiarezza di questa nuo-



va lu-ce, in-vo-ca-te con me la mi-



se-ri-cordia di Di-o on-ni-poten- te.



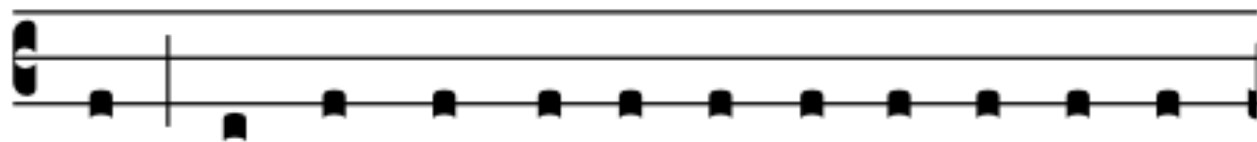
E-gli che mi ha chiamato, senza alcun



me-ri-to, nel numero dei suo-i mi-ni-



stri, ir-ra-di il suo mi-ra-bi-le fulgo-



re, perché sia piena e perfet-ta la lo-



de di questo ce- ro.

I

L Signore si- a con vo-i. **R.** E

con il tu-o spi-ri-to.] **ψ.** In al-to i nos-

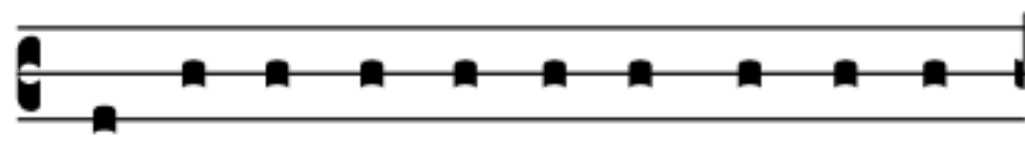
tri cuori. **R.** Sono ri-vol-ti al Signo-

re. **ψ.** Rendiamo gra-zi-e al Signore

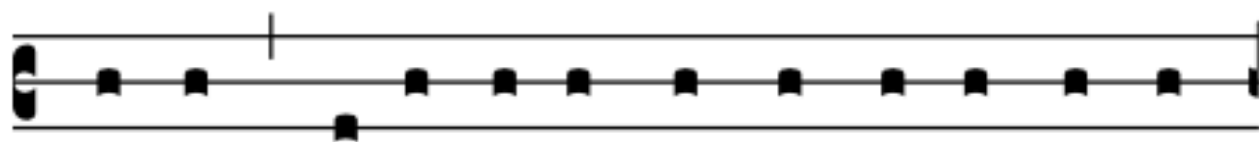
nostro Di-o. **R.** È co-sa buona e giu-

sta.

È



ve-ramente co-sa buona e



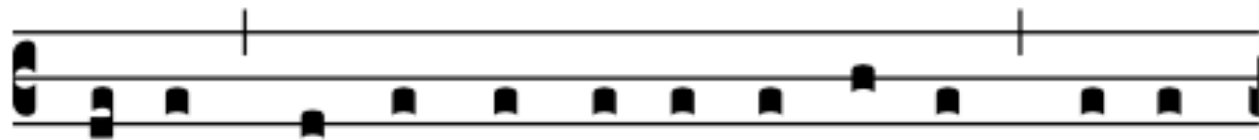
giusta esprimere con il canto l'esul-



tanza dello spi-ri-to, e inneggia-re al



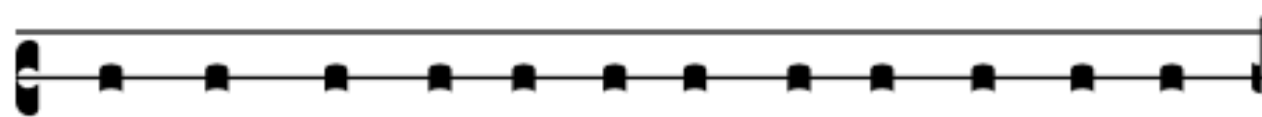
Di-o in-vi-si-bi-le, Padre on-ni-po-



tente, e al suo u-ni-co Figlio, Gesù



Cristo nostro Signore. E-gli ha pa-ga-



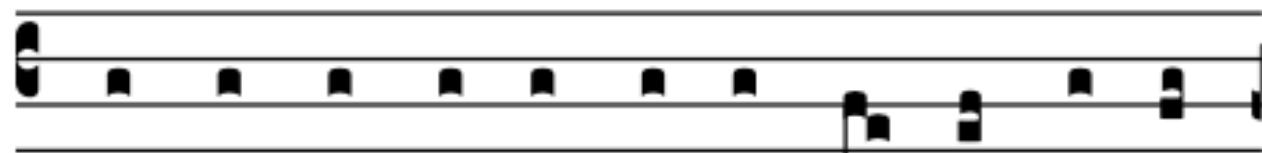
to per noi al- l'eterno Padre il de-bi-



to di A- damo, e con il sangue spar-



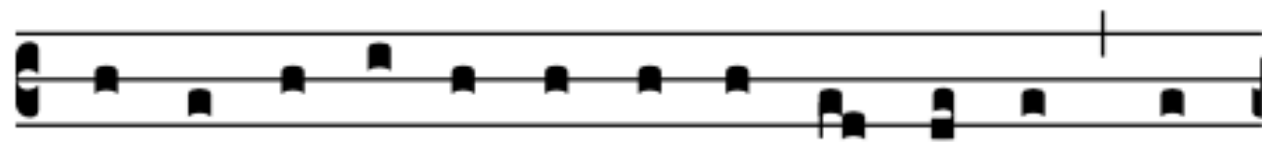
so per la nostra salvezza ha cancel-la-



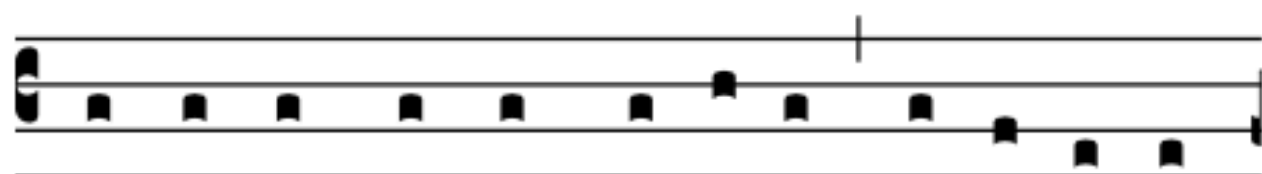
to la condanna del-la col-pa an-ti-



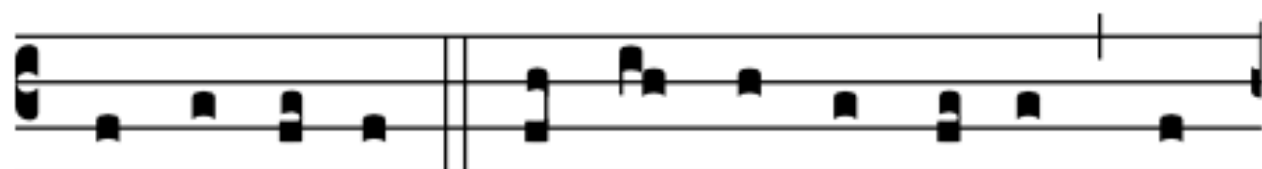
ca. Questa è la ve-ra Pasqua, in



cui è uc-ci-so il ve-ro A-gnello, che



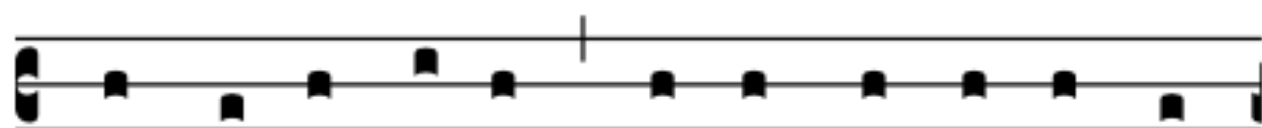
con il suo sangue consacra le ca-se de-



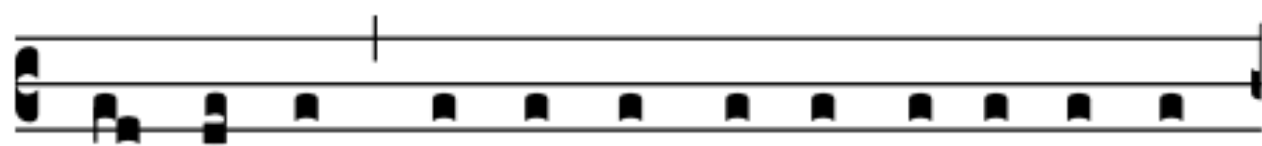
i fe-de-li. Questa è la notte in



cui hai li-be-ra-to i fi-gli d'Isra-e-



le, nostri padri, dal-la schiavi-tù del-



l'Egit-to, e li hai fat-ti passa-re il-



le-si at-traverso il Mare Rosso.



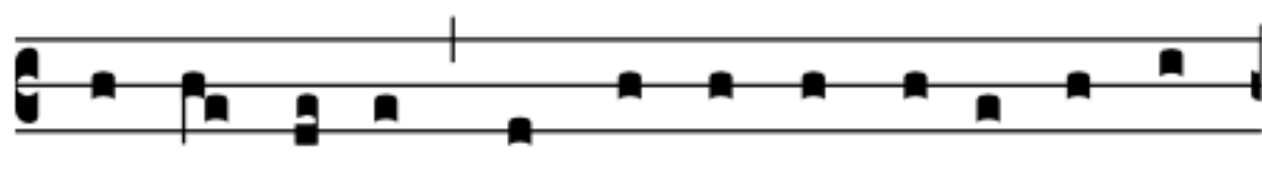
Questa è la notte in cui hai vinto



le te-nebre del pec-ca-to con lo splen-



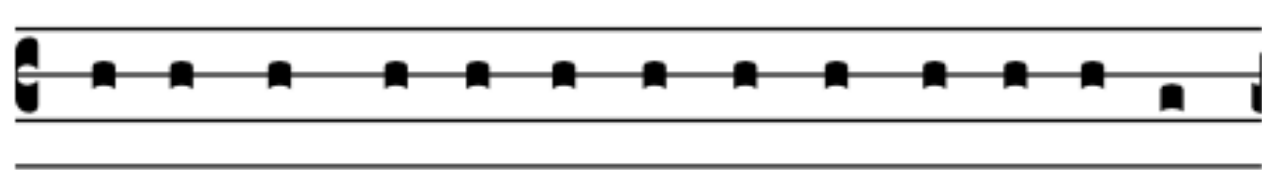
do-re del-la colonna di fuoco. Questa



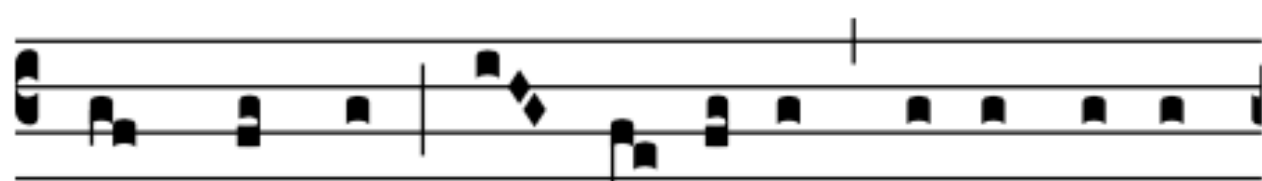
è la notte che sal-va su tutta la ter-



ra i credenti nel Cristo dal-l'oscu-



ri-tà del pec-ca-to e dal-la corruzione



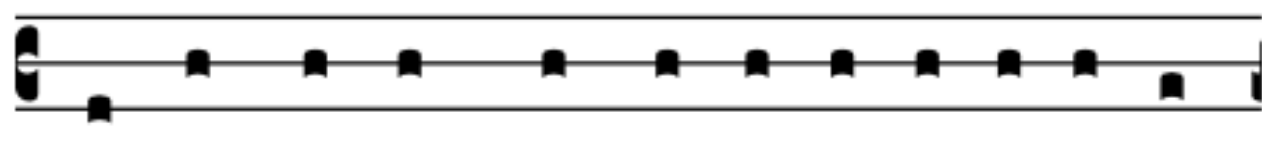
del mondo, li consacra al-l'amore



del Padre e li u-nisce nel-la comu-



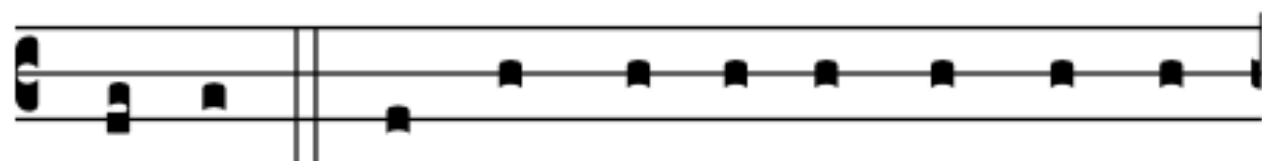
nione dei san-ti. Questa è la notte



in cui Cristo, spezzando i vinco-li del-



la morte, ri-sorge vinci-to-re dal se-



polcro. Nessun vantaggio per noi es-



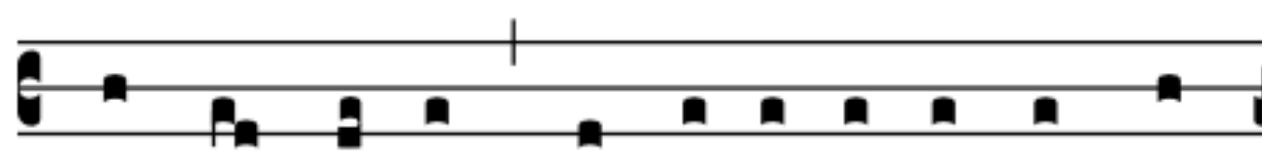
se-re na-ti, se lui non ci a-ves-se



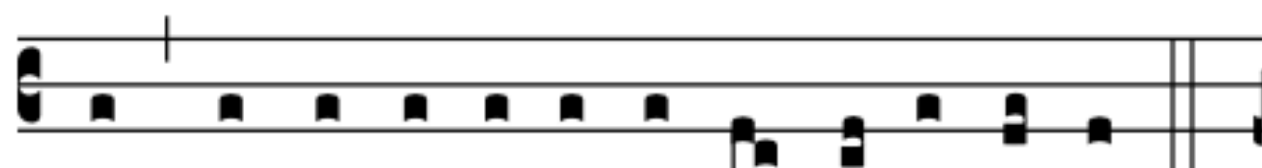
redenti. O immensi-tà del tuo a-



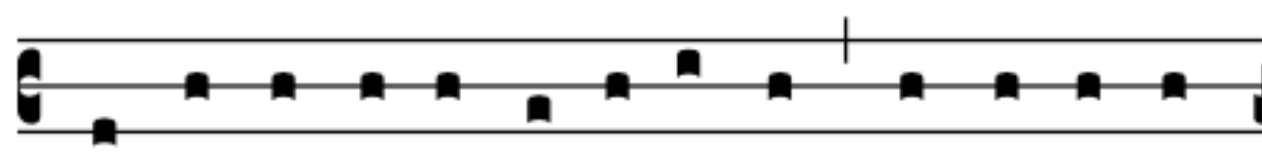
more per no-i! O i-nes-ti-mabi-le se-



gno di bontà: per riscatta-re lo schia-



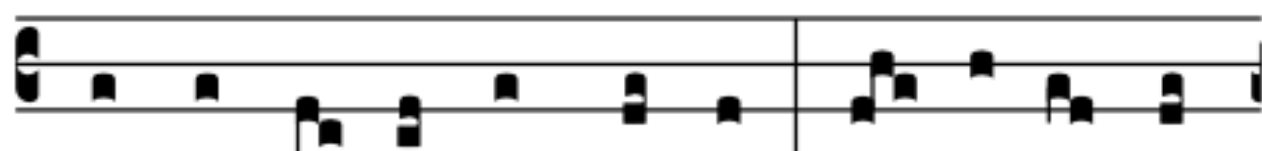
vo, hai sa-cri-fi-ca-to il tu-o Figlio!



Davve-ro e-ra necessa-rio il pecca-to



di A- damo, che è stato distrutto



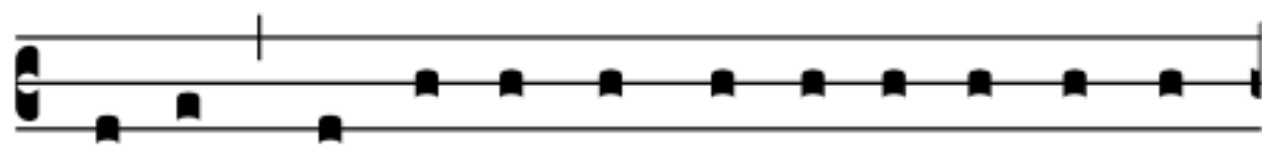
con la morte del Cristo. Fe- li-ce col-



pa, che me-ri-tò di a- ve-re un co-



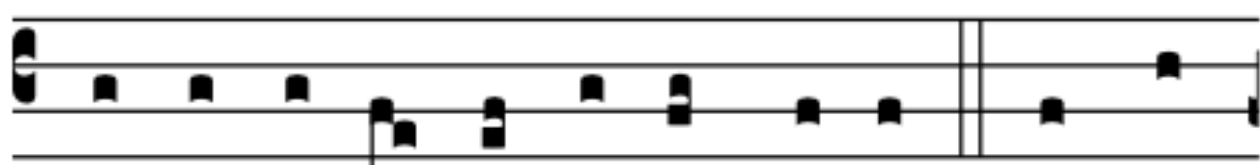
sì grande redento-re! O notte be-



a- ta, tu so-la hai me-ri-ta-to di co-



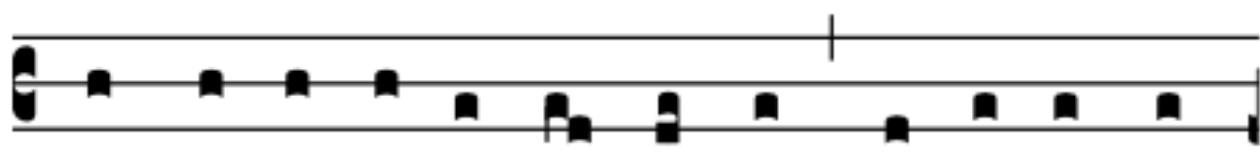
noscere il tempo e l'ora in cui Cri-



sto è ri-sor-to da-gl'infe-ri. Di que-



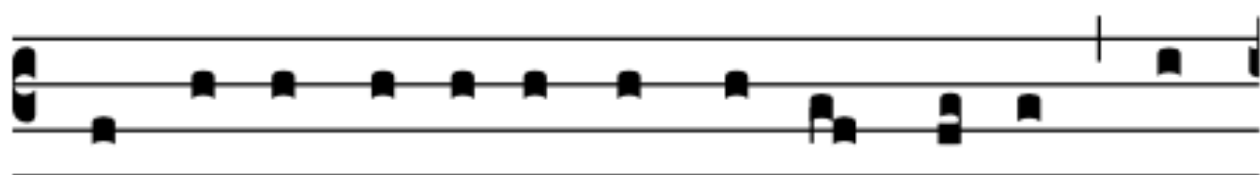
sta notte è stato scritto: la notte



splende-rà come il giorno, e sa-rà fon-



te di lu-ce per la mi-a de-li-zia.



Il santo mistero di questa notte scon-



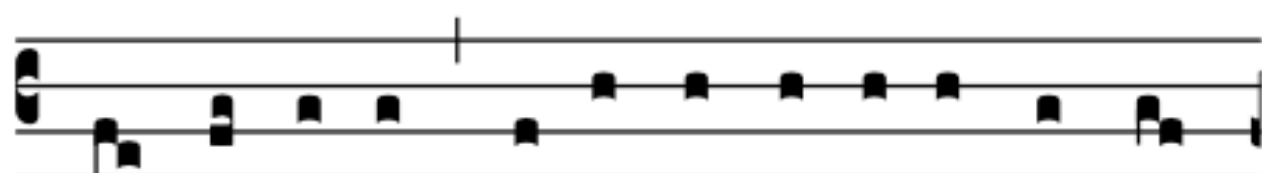
fig-ge il ma-le, la-va le colpe, res-



ti-tu-i-sce l'innocenza ai pecca-to-



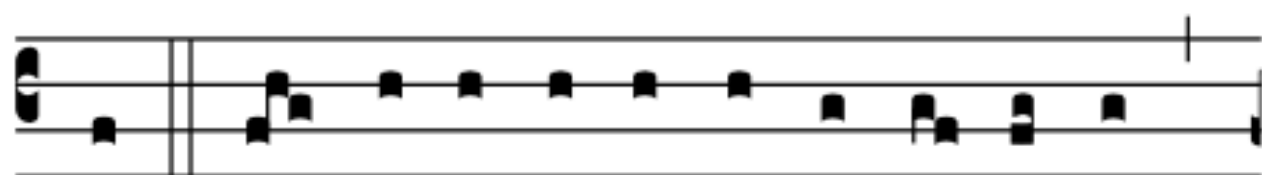
ri, la gioia a-gli af-fli-tti. Dissi-



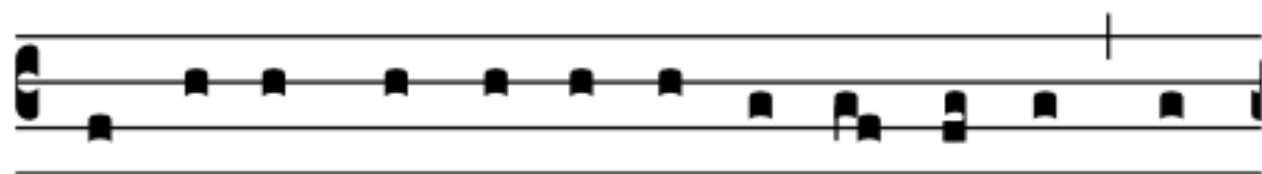
pa l'odi-o, piega la durezza dei po-



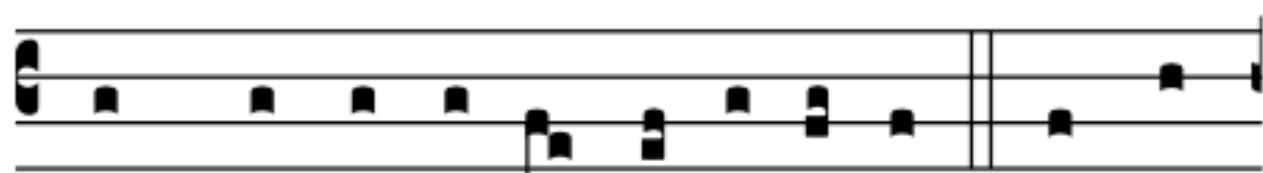
ten-ti, promuove la concordia e la pa-



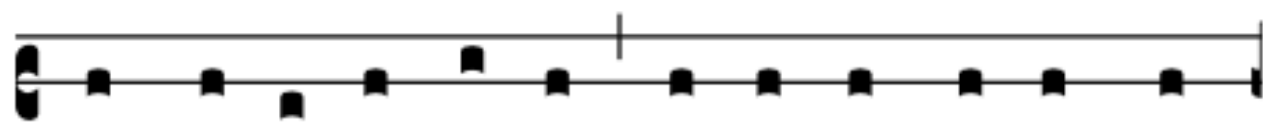
ce.- O notte ve-ramente glorio-sa,



che ricongiunge la ter-ra al cie-lo e



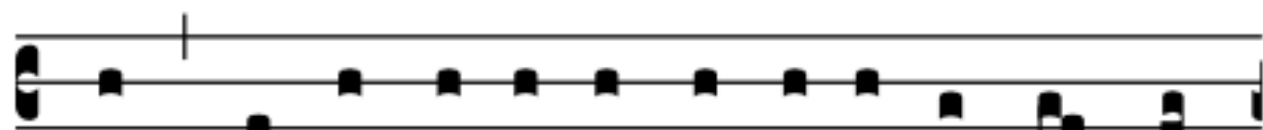
l'uomo al su-o cre-a-to-re! In que-



sta notte di grazia ac-co-gli, Padre san-



sa ti offre per mano dei suo-i mi-ni-





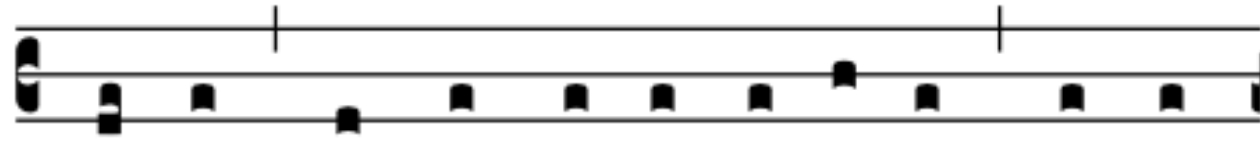
simbo-lo del-la nuova lu-ce. Ricono-



sciamo nel-la colonna del-l'Esodo gli



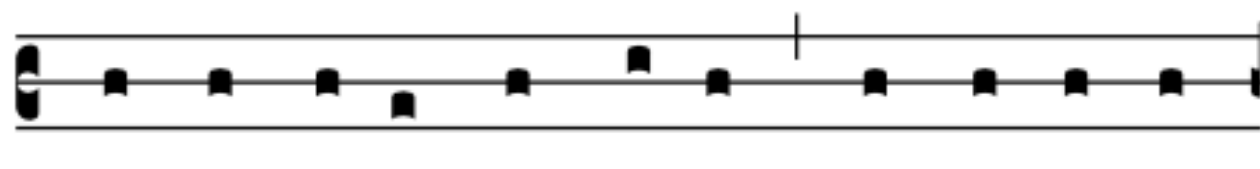
an-ti-chi presa-gi di questo lume pa-



squale, che un fuoco ardente ha ac-



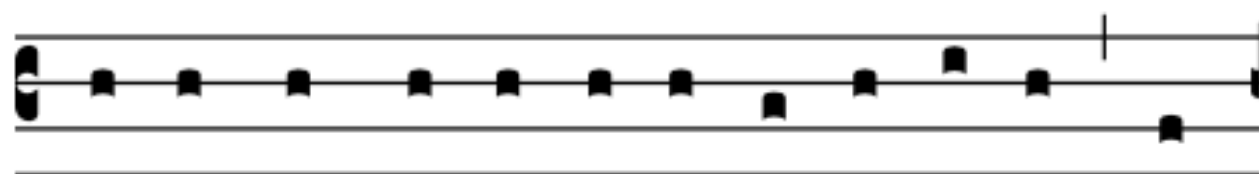
ce-so in o-no-re di Di-o. Pur di-vi-



so in tante fiammelle non es-tingue



il su-o vi-vo splendo-re, ma si ac-



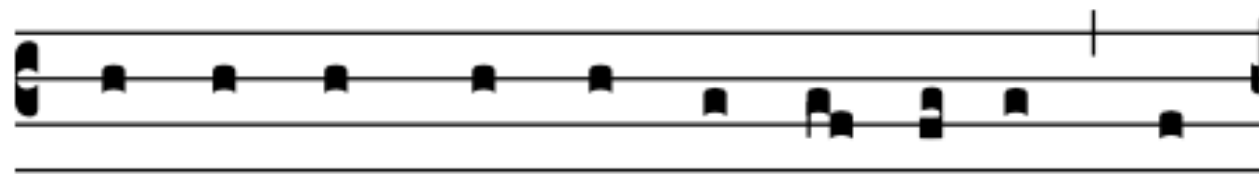
cresce nel consumarsi del-la ce-ra che



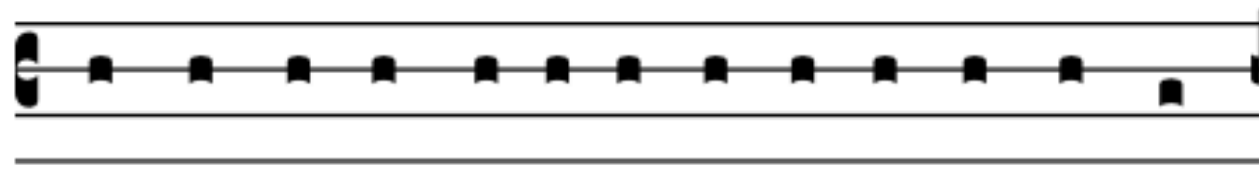
l'ape madre ha prodotto per a-limen-



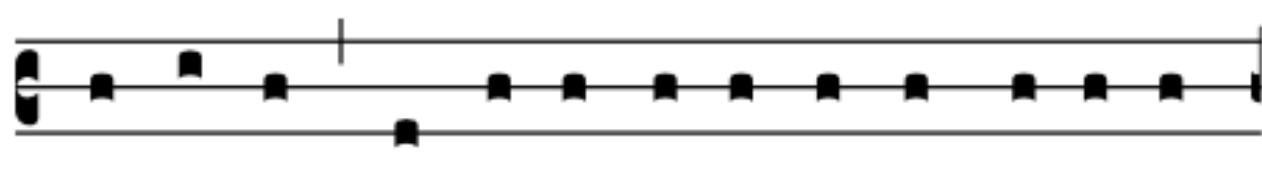
ta-re questa preziosa lampa-da. Ti



preghiamo, dunque, o Si-gnore, che



questo ce-ro, offerto in o-no-re del tu-



o nome per il-lu-mina-re l'oscuri-tà



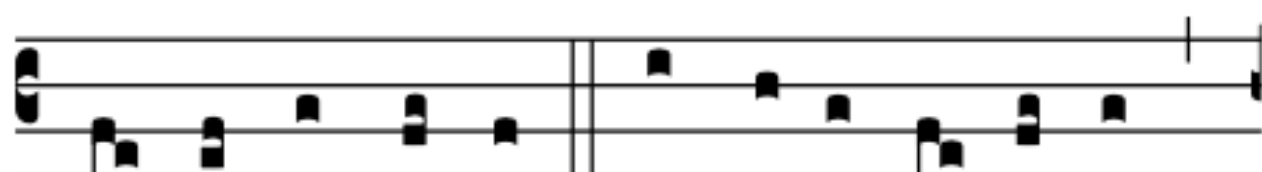
di questa notte, risplenda di lu-ce



che mai si spegne. Salga a te come



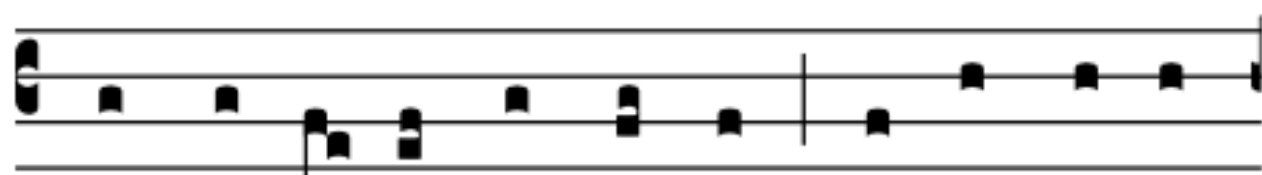
profumo so- a-ve, si confonda con le



stel-le del cie-lo. Lo trovi ac- ce-so



la stella del matti-no, quella stella che



non co-nosce tramonto: Cristo, tu-o



Figlio, che, ri-susci-ta-to dai morti



fa risplende-re su-gli uomi-ni la su-



a lu-ce se-re-na e vi-ve e regna



nei se-co-li dei se-co-li. **R.** Amen.